



Decreto Dirigenziale n. 609 del 06/08/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE IV O.S. I). OB.OP. I2.1) . AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALLA FORMAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO E DELLE ARTI. D.G.R. N. 8 DEL 18/01/2013, PUBBLICATA SUL BURC N. 11 DEL 18/02/2013. PARZIALE RETTIFICA.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 8 del 18/01/2013 si è approvato, all'interno del P.O. Campania FSE 2007/2013 - ob. op. i2.1), il quadro di interventi formativi inerenti la formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo/teatro musicale e lo stanziamento, per tale intervento, di euro 1.500.000,00;
- con D.D n. 517 dell'11/07/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di una proposta progettuale relativa alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo e delle arti;
- oltre alla pubblicazione sul BURC n. 48 del 14/07/2014 si è provveduto alla pubblicazione dell'Avviso citato sul sito ufficiale della Regione Campania.

Considerato

- che il citato Avviso è stato oggetto di richieste di chiarimento e di interpretazione, alcune delle quali riscontrate tramite la pubblicazione di FAQ sul portale regionale, che necessitano dei dovuti chiarimenti;
- che al fine di consentire la più ampia partecipazione, occorre provvedere alla dovuta modifica di seguito riportata:

- all'art. 2 - Beneficiari: il paragrafo: "*Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento i soggetti di seguito elencati che abbiano la sede legale e operativa nel territorio regionale*" va sostituito con "*Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento i soggetti di seguito elencati che abbiano la sede operativa nel territorio regionale*";

Ritenuto

- necessario procedere ad una modifica dell'Avviso esclusivamente per il capoverso sopracitato e, per l'effetto, dover disporre la riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al bando in questione, e conseguentemente rettificare l'art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali, prorogando il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 13 del 30 settembre 2014;
- necessario approvare e confermare con il presente provvedimento esclusivamente le FAQ allegate al presente decreto;
- di precisare che quant'altro disposto con l'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 517 del 11/07/2014, resta invariato;

Visti

- la D.G.R. 690 del 8/10/2010;
- la D.G.R. 8 del 18/01/2013;
- la D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico al Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di Responsabili delle U.O.D.;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014 ad oggetto "Assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.",

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 competente, Politiche Giovanili, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l' Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare la modifica del testo dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 517 del 11/07/2014, limitatamente ai punti esposti in narrativa e di seguito riportati:
 - all'art. 2 – Beneficiari: il paragrafo *"Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento i soggetti di seguito elencati che abbiano la sede legale e operativa nel territorio regionale"* va sostituito con *"Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento i soggetti di seguito elencati che abbiano la sede operativa nel territorio regionale"*;
2. di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 13 del 30 settembre 2014, a rettifica di quanto indicato all'art.6 del citato bando;
3. di approvare e confermare esclusivamente le FAQ allegate al presente decreto;
4. di precisare che quant'altro disposto con l'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 517, del 11/07/2014, resta invariato;
5. di inviare il presente provvedimento:
 - all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
 - all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013;
 - all'U.O.D. Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. Dlgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

prof. Antonio Oddati

POR CAMPANIA FSE 2007/2013. ASSE IV O.S. i). Ob.Op. i2.1) . Avviso Pubblico per la presentazione di una proposta progettuale relativa alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo e delle arti. D.G.R. n. 8 del 18/01/2013, pubblicata sul BURC n. 11 del 18/02/2013. Parziale rettifica.

8	<p>Domanda: In merito alla partecipazione di Dipartimenti universitari e Poli Tecnico Professionali è obbligatoria un’attinenza con le materie trattate nel corso?Risposta: L’attinenza con le materie trattate non è obbligatoria, ma consigliata, in quanto sarà elemento di valutazione del progetto.</p>
7	<p>Domanda: In merito alla partecipazione delle Università in qualità di ente di Alta Formazione, è possibile prevedere la partecipazione autonoma dei Dipartimenti? Risposta: I Dipartimenti universitari dotati di soggettività giuridica possono rispondere all’Avviso in qualità di enti di Alta Formazione. Per ogni Università possono partecipare più Dipartimenti se dotati di soggettività giuridica. Il nucleo di valutazione delle proposte progettuali ha facoltà di richiedere all’Università un’attestazione di soggettività giuridica del Dipartimento, qualora la stessa non fosse presente nella documentazione inviata dall’ente capofila.</p>
6	<p>Domanda: Tutti i soggetti dell’ATI/ATS devono essere iscritti alla CCIAA e compilare il modello C? Risposta: La compilazione del modello C è riservata all’ente capofila, nel caso risulti iscritto alla CCIAA. La compilazione è consigliata, ma non obbligatoria.</p>
5	<p>Domanda: Tra i beneficiari deve obbligatoriamente essere presente un ente di Alta Formazione. Rientrano in questa definizione anche i costituendi Poli Tecnico Professionali? Risposta: I Poli Tecnico Professionali sono considerati enti di Alta Formazione, secondo la definizione di cui all’art.2 dell’Avviso. La loro partecipazione è considerata pertanto valida.</p>
4	<p>Domanda: Cosa si intende per “ente/impresa di produzione artistica, preferibilmente pubblico, operante nel settore dello spettacolo e delle arti figurative, secondo le definizioni previste dall’art. 2 della legge regionale n. 6 del 15 giugno 2007 ‘Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo’, con esperienza continuativa almeno triennale nel settore dello spettacolo e delle arti debitamente attestata tramite autocertificazione”, così come indicato all’art. 2 dell’Avviso pubblico? Risposta: Si intendono tutti i soggetti previsti dall’art. 2 della legge regionale n. 6 del 15 giugno 2007 che possono dimostrare esperienza almeno triennale nella produzione.</p>
3	<p>Domanda: Ogni soggetto impresa/ente può rispondere all’Avviso con una sola proposta progettuale anche se partecipa in qualità di partner interno a un Polo Tecnico Professionale? Risposta: Ogni soggetto impresa/ente/associazione può essere presente all’interno di una sola proposta progettuale. Questo vale anche per i soggetti presenti all’interno di un Polo Tecnico Professionale che risponde all’Avviso in qualità di ente di Alta Formazione. I soggetti presenti nel Polo Tecnico Professionale non possono essere presenti in altra proposta progettuale, né essere presenti con altro ruolo nella stessa a cui partecipa il Polo.</p>
2	<p>Domada: Anche gli altri soggetti partner, inseriti in aggiunta ai tre obbligatori, possono essere presenti in una sola proposta progettuale? Risposta: Sì, tutti i soggetti inseriti nell’ATI/ATS che presenta la proposta progettuale possono</p>

	presentare una sola richiesta di finanziamento.
1	Domanda: E' possibile prevedere nella stessa proposta progettuale più di un percorso formativo, ovvero percorsi per più figure professionali? Risposta: Ciascuna ATI/ATS o costituenda ATI/ATS può presentare un'unica domanda di ammissione a finanziamento per un solo profilo professionale/percorso formativo.